



Arcidiocesi di Milano

CURIA ARCIVESCOVILE

Avvocatura

Nota circa le Prime Confessioni, le Prime Comunioni e le Cresime in “zona arancione”

Milano, 10 aprile 2021

Il Ministro della Salute, con provvedimento promulgato in data odierna e valevole da lunedì 12 aprile, ha qualificato la Lombardia come “zona arancione”.

La visita ai luoghi di culto e le celebrazioni rimangono possibili. Infatti il Capo IV del DPCM 2 marzo 2021 non vieta le celebrazioni e precisa all’art. 34 che per quanto non disposto diversamente trova applicazione quanto stabilito dal Capo III dello stesso DPCM.

L’art. 12 permette le celebrazioni seguendo il Protocollo concordato tra la Conferenza Episcopale Italiana e il Governo del 7 maggio 2020 integrato con le successive indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico della scorsa estate. Queste integrazioni permettono anche la celebrazione della Cresima nelle modalità indicate dalla [Nota del 3 settembre scorso](#).

Vista la particolare situazione, è bene che il Parroco faccia discernimento con la Comunità cristiana (specie con il Consiglio Pastorale o i catechisti) circa l’opportunità di celebrare i sacramenti nelle date fissate in queste settimane o se rinviare a un altro periodo. Venga comunque data a ciascuna famiglia la possibilità di celebrare il sacramento in un altro periodo.

Solo i fedeli che abitano nello stesso Comune del luogo in cui si celebra un Battesimo, una Cresima o una Prima Comunione possono liberamente parteciparvi. Parimenti, potrà prendervi parte chi risiede in un Comune con meno di 5.000 abitanti distante meno di 30 km dal luogo della celebrazione se essa non si svolge in un capoluogo di provincia.

I genitori del catecumeno, del comunicando o del cresimando possono raggiungere il luogo della celebrazione anche se sito in Comune diverso da quello di residenza, domicilio o abitazione. Se sottoposti a controllo da parte delle Forze di polizia nello spostamento intercomunale tra la loro abitazione e la chiesa e viceversa, potranno esibire l’autodichiarazione in cui dichiarano nella causale “situazione di necessità”.

I padrini o le madrine di Battesimo o di Cresima possono raggiungere il luogo della celebrazione se abitano all’interno della Regione Lombardia. Se sottoposti a controllo da parte delle Forze di polizia nello spostamento intercomunale tra la propria abitazione e la chiesa e viceversa, potranno esibire l’autodichiarazione in cui dichiarano nella causale “situazione di necessità”.

Piazza Fontana, 2 - 20122 Milano

Tel. +39 02.8556.268 - fax +39 02.861396 - email: avvocatura@diocesi.milano.it

www.chiesadimilano.it/avvocatura